

Conclusioni

L'infezione da H.p. è assai frequente nella popolazione occidentale e clinicamente si manifesta con sintomi dispetici cui fa riscontro un'elevata prevalenza di ulcera duodenale.

La classica triplice terapia (PPI + claritromicina + amoxicillina) è efficace in oltre il 90% dei casi e determina nella maggior parte dei soggetti trattati la guarigione a breve termine dell'ulcera duodenale.

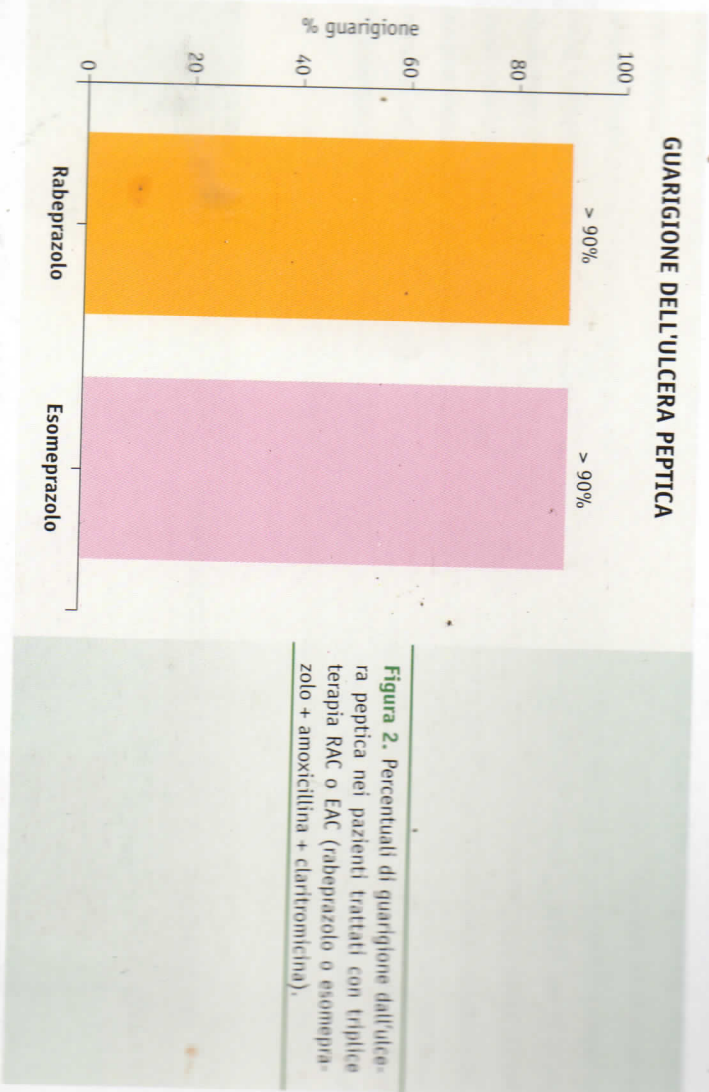


Figura 2. Percentuali di guarigione dall'ulcera peptica nei pazienti trattati con triplice terapia RAC o EAC (rabepirazolo o esomeprazolo + amoxicillina + claritromicina).

UPDATE

UPPER DIGESTIVE & ALIMENTARY TRACT
THE ESSENTIALS

Direzione scientifica
Francesco Di Mario
Vincenzo Savarino
Sergio Vigneri

Direttore responsabile
Giovanni Luca De Fiore

Redazione
Giancarlo Bausano

Produzione
Roberto Bonini

Stampa
TER - Roma

Progetto grafico ed impaginazione
Doppiosegno snc - Roma

Autorizzazione del Tribunale
di Roma n. 259/84

Periodicità trimestrale.

Finito di stampare: maggio 2004

Il Pensiero Scientifico Editore
Via Bradano 3/c, 00199 Roma

Tel.: (06) 862821

Fax (06) 86282250

E-mail: pensiero@pensiero.it

Internet: www.pensiero.it

Numero verde 800-259620

I diritti di traduzione,
di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento
totale o parziale con qualsiasi
mezzo (compresi i microfilm
e le copie fotostatiche) sono
riservati per tutti i Paesi.

La violazione di tali diritti è
perseguitabile a norma di legge per
quanto previsto dal Codice penale.

1/2004

UPPER DIGESTIVE & ALIMENTARY TRACT

Estratto dal Volume 5
Numero 1, gennaio-maggio
pagine 15-17

Esperienze cliniche

M. Rucco, C. Adamo, I. Celestino
M. Cecere, R. Lucani, S. Mancini,
LE AFFEZIONI GASTRO-DUODENALI
NELLA POPOLAZIONE DE
IMPORTANZA EPIDEMIOLOGICA
DELL'INFEZIONE DA HELICOBACTER

Trimestrale - Sped. abb. post. 45% Art. 2 Comma 20B Legge 662/96 - Filiale di Roma ISSN 1590-1580 Volume 5, n. 1, maggio 2004



Il Pensiero Scientifico Editore

INFEZIONI GASTRO-DUODENALI POPOLAZIONE DETENUTA: STANZA EPIDEMIOLOGICA INFEZIONE DA HELICOBACTER PYLORI

Riuccio, Carmine Adamo, Italia Celestino,
Pomonia, Mauro Cecere, Riccardo Lucani,
Panicchi, Francesco Cerardo
Penitenziario "Giuseppe Pansa", Pisa

Epidemiologia in carcere

L'infezione da Hp ha una diffusione ubiquitaria con una prevalenza variabile da circa il 50% nei Paesi sviluppati sino all'80% nei Paesi in via di sviluppo. È stato recentemente indicato un chiaro rapporto tra aumento della positività per Hp, basso status socio-economico e culturale e mancanza di infrastrutture pubbliche. In particolare, il sovraffollamento che si osserva negli istituti penitenziari (attualmente si contano 58.000 detenuti, di cui 55.500 uomini e 2.500 donne) si è rivelato un fattore di rischio significativo per l'acquisizione dell'infezione. Ciò avvalorava l'ipotesi che la trasmissione interumana di quest'infezione sia facilitata dal sovraffollamento e dalla mancanza di adeguate condizioni igieniche. L'Hp è il principale agente causale della gastrite cronica ed è ormai dimostrato che l'infezione è presente in oltre il 90% dei pazienti con ulcera sia gastrica che duodenale. Le condizioni di sovraffollamento carcerario, il livello di igiene ambientale, il fumo di sigaretta, l'alimentazione non congrua (abuso di insaccati e sciolame, carenza di apporto di vegetali freschi) sono importanti fattori di rischio per l'acquisizione dell'infezione.

Tabella 1. Caratteristiche principali dei soggetti esaminati

Caratteristiche demografiche

Maschi/Femmine (n.)	139/2
Età media in anni (range)	45 (28-69)

Prevalenza di dispepsia nei detenuti (%) 33,5

Prevalenza di dispepsia nei soggetti Hp + (%) 53,1

Risultati dello studio

Dal maggio 2002 al maggio 2003 sono stati studiati presso l'Ospedale Penitenziario di Pisa 141 pazienti (33,5% della popolazione detenuta, 139 maschi, età media 45 anni) tutti affetti da sintomatologia dispeptica con prevalenza di dolori epigastrici. In tutti i pazienti sono stati eseguiti test per la ricerca dell'infezione da Hp, la cui prevalenza è stata valutata in 40 casi su biopsie prelevate con esofago-gastro-duodenoscopia, in 75 casi mediante ricerca di antigeni Hp nelle feci e in 26 casi con breath test all'urea.

Settantacinque soggetti (53,1%) sono risultati positivi: questi sono stati sottoposti a trattamento eradicante secondo lo schema di prima scelta della triplice terapia: in 38 casi è stato utilizzato il rabeprazolo (20 mg/bid) e in 37 casi l'esomeprazolo (20 mg/bid) per 10 giorni. In

ERADICAZIONE CON TRIPLICE TERAPIA STANDARD



entrambi i gruppi sono stati utilizzati amoxiciclina (1 g/bid) e claritromicina. Tutti i pazienti hanno portato a termine lo stato valutati a distanza di almeno del trattamento eradicante con la m-test. I tassi di eradicazione sono risultati pazienti del gruppo rabeprazolo e all gruppo esomeprazolo. I pazienti non stati successivamente trattati con la q-Dei 68 soggetti complessivamente scoperti, 38 (55,8%) avevano un ulcera nale: di questi, 28 sono stati ricontrollati per valutare l'effetto dei due trattamenti sulla cicatrizzazione dell'ulcera ci sulla cicatrizzazione dell'ulcera trattamenti è stata ottenuta un'elera le ulcere, superiore al 90%.

Figura 1. Percentuali di eradicazione da Hp nei pazienti trattati con terapia RAC o EAC (rabeprazolo + amoxiciclina + claritromicina).